



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio..... 510/A X Legislatura

Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **37** del 11/04/2017

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, derivante dalla sentenza 1317/2015 del Trib. di Brindisi nel giudizio Summa Saverio/RP.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;" ed aggiunge al c.4 che "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1317/2015 del Giudice del Lavoro di Brindisi nel giudizio Summa Saverio/RP e successivi atti di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme.

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analogo tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 dei d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi anche ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio di cui al presente disegno di legge si precisa che deriva da provvedimento esecutivo dell'autorità giudiziaria per i quali la tesoreria regionale ha provveduto direttamente al pagamento delle somme in esso statuita prima dell'emissione del mandato di pagamento da parte dell'ente.

Con nota PEC del 22 febbraio 2017 lo scrivente apprendeva dell'avvenuto pignoramento presso terzi con assegnazione delle somme e della necessità di rimpinguare il conto corrente regionale presso il Banco di Napoli, terzo pignorato.

1) Sentenza n. 1317/2015 del Giudice del Lavoro di Brindisi nel giudizio Summa Saverio/RP e successivo atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme R.G.E. n. 1258/16, Ordinanza di assegnazione n. 4867/2016(Cont. 1610/13/LO), P.U. 10 e 11/2017.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio derivante dal titolo esecutivo di cui sopra, si espone quanto segue:

- con sentenza n. 1317/2015 emessa dal Tribunale di Brindisi –Sez. Lav., passata in giudicato, veniva riconosciuto il diritto del sig. Summa Saverio, ex dipendente del Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia", dal 1.3.2000 al 31.5.2010 alle dipendenze della regione Puglia, a percepire la somma complessiva di € 25.067,72 (a titolo di rimborso spese di trasporto, retribuzione tempo impiegato per tragitto casa-lavoro, rateo TFR), oltre interessi legali e rivalutazione monetaria sino al soddisfo e la Regione veniva altresì condannata al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in € 2.100,00, per compensi, oltre spese forfetarie, IVA e CAP come per legge;
- l'avvocatura regionale, non provvedeva a trasmettere alla Scrivente il ricorso, né tantomeno la conseguente sentenza inoltre da approfondimenti effettuati si rivelava che la Regione era rimasta contumace nel giudizio de quo;
- pertanto, alla sentenza, seguivano atto di precetto, pignoramento presso terzi e ordinanza di assegnazione delle somme del Tribunale di Brindisi n.4867/16, proc. esec. n. 1258/2016.



All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta di € 51.011,86 a titolo di sospesi di tesoreria.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede:

- per la somma di € 25.067,72 mediante imputazione alla Missione 9, Programma 4, Titolo 1, Capitolo n. 131091 "Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.r. 15/94 – oneri da contenzioso";
- per la somma di € 8.857,49 mediante imputazione alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Capitolo di spesa del bilancio corrente n. 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione";
- per la somma di € 13.452,76 mediante imputazione alla Missione 1, Programma 11, titolo 1, Capitolo di spesa del bilancio corrente n. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi";
- per la somma di € 3.633,89 attraverso imputazione alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Capitolo di spesa del bilancio corrente n. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione della Sezione Demanio e Patrimonio.

La Dirigente del Servizio Pianificazione Controlli e Affari Legal:

Dott.ssa Anna De Domizio

Il Dirigente della Sezione

Ing. Giovanni Vitofrancesco

L'Assessore

Avv. Raffaele Piemontese



4,

Legge Regionale _____ 2017, n. _____
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 1

*(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)*

"E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 1317/2015 del Giudice del Lavoro di Brindisi nel giudizio Summa Saverio/RP e successivo atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme, di € 51.011,86.

Art. 2

(Norma finanziaria)

- "Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1, pari ad € 51.011,86 si provvede:
- per la somma di € 25.067,72 mediante imputazione alla Missione 9, Programma 4, Titolo 1, Capitolo n. 131091 "Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.r. 15/94 – oneri da contenzioso";
- per la somma di € 8.857,49 mediante imputazione alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Capitolo di spesa del bilancio corrente n. 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione";
- per la somma di € 13.452,76 mediante imputazione alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1 Capitolo di spesa del bilancio corrente n. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi";
- per la somma di € 3.633,89 attraverso imputazione alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Capitolo di spesa del bilancio corrente n. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali".

